

VALORE PA 2026

Servizi sociali: diritti, risorse e strumenti per il funzionario pubblico

PROGRAMMA DETTAGLIATO • 60 ORE

Area tematica INPS Valore PA	Previdenza, welfare e politiche sociali
Componente trasversale	Contabilità pubblica e gestione delle risorse
Soggetto proponente	Università degli Studi di Macerata
Coordinatrice scientifica	Prof.ssa Angela Cossiri
Tipologia e durata	Corso • 60 ore
Modalità	A distanza in modalità sincrona, secondo la disciplina INPS Valore PA

Università degli Studi di Macerata

1. Inquadramento e coerenza con l'area tematica INPS

Il corso si colloca nell'area tematica INPS Valore PA "Previdenza, welfare e politiche sociali" e sviluppa competenze direttamente funzionali alla programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi sociali territoriali.

Il percorso è rivolto a funzionari e operatori delle Pubbliche Amministrazioni già impegnati nei servizi e assume pertanto un'impostazione professionalizzante. L'obiettivo è integrare le competenze già maturate nell'esperienza professionale con strumenti giuridici, amministrativi, economico-finanziari e tecnico-operativi utilizzabili nella gestione quotidiana dei servizi.

Particolare attenzione è dedicata ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, ai procedimenti amministrativi relativi all'accesso alle prestazioni, alla programmazione e gestione delle risorse pubbliche, alle politiche di contrasto alla povertà e alla marginalità, alla qualità della documentazione, alla presa in carico integrata, all'amministrazione condivisa e alle reti territoriali.

Il corso presenta inoltre una significativa componente trasversale di contabilità pubblica, funzionale a rafforzare la capacità dei funzionari dei servizi sociali di comprendere il ciclo finanziario degli interventi, dialogare con gli uffici finanziari e collegare risorse, attività e risultati.

2. Destinatari

Il percorso è rivolto prioritariamente a funzionari e operatori delle Pubbliche Amministrazioni impegnati in attività di:

- programmazione e gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali;
- gestione dei procedimenti di accesso alle prestazioni;
- presa in carico di persone e nuclei in condizioni di vulnerabilità;
- programmazione e utilizzo di fondi destinati alle politiche sociali;
- rendicontazione e monitoraggio degli interventi;
- coordinamento di reti territoriali;
- rapporti con Enti del Terzo settore;
- gestione dei rapporti con cittadini, utenti e beneficiari.

La progettazione didattica tiene conto del fatto che i partecipanti dispongano già di esperienza professionale e privilegia pertanto l'analisi dei problemi applicativi, l'aggiornamento delle competenze e la costruzione di strumenti trasferibili nei contesti di lavoro.

3. Obiettivi formativi

Al termine del percorso il partecipante sarà in grado di:

- leggere le attività dei servizi sociali alla luce del sistema costituzionale dei diritti e dei LEPS;
- interpretare il quadro programmatico nazionale e territoriale del welfare;
- gestire correttamente i procedimenti relativi all'accesso, modifica, sospensione e cessazione delle prestazioni;
- distinguere valutazione tecnico-professionale, istruttoria amministrativa e decisione finale;
- utilizzare i principi di ragionevolezza, proporzionalità, trasparenza e non discriminazione nell'attività amministrativa;
- comprendere il ciclo economico-finanziario degli interventi sociali;
- monitorare risorse, spese e risultati;
- migliorare la qualità della documentazione sociale e amministrativa;
- riconoscere e ridurre i punti di frammentazione nei percorsi di presa in carico;

- utilizzare correttamente strumenti di amministrazione condivisa, co-programmazione e co-progettazione;
- rafforzare l'integrazione tra servizi, amministrazioni e soggetti territoriali;
- migliorare la comunicazione con l'utenza e la gestione delle situazioni conflittuali;
- trasferire nei propri contesti professionali checklist, modelli, protocolli e strumenti elaborati durante il corso.

4. Articolazione didattica

Modulo 1 – Diritti sociali, cittadinanza e LEPS

6 ore

Finalità

Fornire la cornice costituzionale e istituzionale necessaria per comprendere i servizi sociali come strumenti di garanzia effettiva dei diritti.

Contenuti

1.1 – Diritti sociali e funzione pubblica – 2 ore

Principio personalista, solidarietà ed eguaglianza sostanziale. Diritti sociali e cittadinanza. Dignità, autonomia e inclusione. Responsabilità delle amministrazioni nella garanzia effettiva delle prestazioni.

1.2 – Accesso ai servizi e uguaglianza – 2 ore

Universalità e selettività. Requisiti di accesso. Non discriminazione. Vulnerabilità multiple. Cittadini italiani, cittadini UE e cittadini di Paesi terzi. Informazione e orientamento come condizioni dell'effettività dei diritti.

1.3 – LEPS e uguaglianza territoriale – 2 ore

Art. 117, secondo comma, lett. m), Cost. Livelli essenziali delle prestazioni sociali. Rapporti tra Stato, Regioni, enti locali e Ambiti Territoriali Sociali. Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. LEPS di prevenzione dell'allontanamento familiare e modello P.I.P.P.I. Pronto Intervento Sociale.

Attività applicativa: Analisi di casi di accesso alle prestazioni.

Modulo 2 – Diritto amministrativo applicato ai servizi sociali

8 ore

Finalità

Rafforzare la correttezza dell'azione amministrativa nelle attività quotidiane dei servizi sociali.

Contenuti

2.1 – Il procedimento amministrativo nei servizi sociali – 2 ore

Avvio, istruttoria, partecipazione, termini, responsabile del procedimento e conclusione. Procedimenti complessi e rapporti tra più amministrazioni.

2.2 – Valutazione professionale, discrezionalità e motivazione – 2 ore

Distinzione tra attività vincolata, discrezionalità amministrativa e valutazione tecnico-professionale. Rapporto tra relazione sociale, istruttoria e decisione finale. Ragionevolezza, proporzionalità e motivazione.

2.3 – Trasparenza, accesso e riservatezza – 2 ore

Accesso documentale, trasparenza e tutela dei dati personali. Circolazione delle informazioni nei servizi sociali. Gestione delle informazioni relative a minori, salute e condizioni familiari.

2.4 – Laboratorio sul procedimento sociale – 2 ore

Casi relativi a diniego di prestazioni, revisione del progetto individualizzato, accesso alla documentazione, ritardi, conflitti tra valutazione tecnica e decisione amministrativa.

Modulo 3 – Contabilità pubblica, programmazione finanziaria e gestione delle risorse destinate al welfare

8 ore

Finalità

Fornire le conoscenze essenziali di contabilità pubblica necessarie per comprendere e presidiare il ciclo di programmazione, gestione, controllo e rendicontazione delle risorse destinate alle politiche sociali.

Contenuti**3.1 – Principi di finanza e contabilità pubblica – 2 ore**

Principi essenziali della contabilità pubblica applicati agli enti territoriali. Programmazione e bilancio. Ciclo delle entrate e delle spese. Dalla programmazione dell'intervento all'utilizzo delle risorse. Rapporti tra servizi sociali e servizi finanziari.

3.2 – Fonti di finanziamento del welfare – 2 ore

Principali fondi nazionali, regionali ed europei destinati alle politiche sociali. Risorse vincolate. Integrazione delle fonti di finanziamento. Programmazione territoriale delle risorse. Collegamento tra finanziamento, organizzazione dei servizi e strumenti di co-programmazione e co-progettazione.

3.3 – Controllo di gestione, rendicontazione e valutazione – 2 ore

Controllo di gestione applicato ai servizi sociali. Monitoraggio finanziario e fisico. Rendicontazione. Rapporto tra risorse impiegate, attività realizzate, output e outcome. Efficienza, efficacia e sostenibilità degli interventi.

3.4 – Laboratorio – 2 ore

Ricostruzione guidata del ciclo economico-finanziario di un intervento sociale: programmazione delle risorse, attuazione, controllo, rendicontazione e valutazione dei risultati.

Modulo 4 – Pianificazione finanziaria, LEPS e gestione del Fondo Povertà

8 ore

Finalità

Aumentare le competenze di controllo e gestione delle risorse destinate alle prestazioni sociali e collegare programmazione finanziaria, interventi e risultati.

Contenuti**4.1 – Politiche di contrasto alla povertà e Fondo Povertà – 2 ore**

Quadro delle politiche di sostegno al reddito e contrasto alla povertà. Assegno di Inclusione e ruolo dei servizi. Quota Servizi del Fondo Povertà. Patti per l'Inclusione Sociale e presa in carico.

4.2 – Presidio dei LEPS e delle linee di intervento – 2 ore

Pronto Intervento Sociale, povertà estrema, modello P.I.P.P.I. e sostegno alle famiglie vulnerabili. Percorsi Care Leavers come specifica linea di accompagnamento all'autonomia.

4.3 – Sostenibilità e controllo dell'efficacia della spesa sociale – 2 ore

Capacità di utilizzo delle risorse. Continuità degli interventi. Efficienza ed efficacia della spesa. Prevenzione della cronicizzazione della dipendenza assistenziale. Analisi dei costi derivanti dalla frammentazione dei percorsi.

4.4 – Laboratorio di mappatura economica dei percorsi di tutela – 2 ore

Analisi guidata dei flussi di intervento e di spesa lungo un percorso complesso, dall'area minori all'età adulta, per individuare costi, interruzioni, sovrapposizioni e opportunità preventive.

Modulo 5 – Documentazione tecnica e scrittura argomentativa negli atti della PA

8 ore

Finalità

Qualificare la documentazione prodotta dai servizi, migliorando trasparenza, capacità argomentativa e utilizzabilità degli atti nei rapporti con cittadini, amministrazioni e Autorità giudiziaria.

Contenuti**5.1 – La relazione sociale come testo argomentativo – 2 ore**

Relazione sociale come documento istruttorio. Differenza tra dato, fonte, inferenza e valutazione. Documentazione di base e documentazione interpretativo-valutativa.

5.2 – La scrittura sociale nei rapporti con l'Autorità giudiziaria – 2 ore

Servizi sociali e giustizia delle persone, dei minorenni e delle famiglie. Garanzie procedurali. Diritti del minore e del nucleo familiare. Responsabilità nella costruzione del quadro conoscitivo.

5.3 – Workshop di Scrittura Trasparente – 2 ore

Riscrittura anonimizzata di relazioni reali finalizzata a garantire chiarezza, comprensibilità e conoscibilità dell'atto, superando linguaggi difensivi, stereotipati o opachi.

5.4 – Metodo della “Sentenza Commentata” – 2 ore

Analisi di provvedimenti giudiziari per comprendere l'impatto della qualità della documentazione e dell'argomentazione professionale sulla decisione finale.

Modulo 6 – Integrazione dei processi inter-area, continuità assistenziale e prevenzione della transgenerazionalità

8 ore

Finalità

Superare le frammentazioni tra servizi e sviluppare strumenti di lettura longitudinale dei percorsi di vulnerabilità.

Contenuti**6.1 – Continuità tra area minori e area adulti – 2 ore**

Passaggio dai percorsi di tutela all'età adulta. Continuità dei diritti e della presa in carico. Integrazione tra servizi.

6.2 – Prevenire la transgenerazionalità del disagio – 2 ore

Lettura dei percorsi familiari e sociali nel tempo. Il genitore fragile anche come possibile ex minore non adeguatamente tutelato. Individuazione precoce delle discontinuità e dei fattori di rischio.

6.3 – Laboratorio “Casi Mirror” – 2 ore

Ricostruzione a ritroso della storia di presa in carico di un adulto marginalizzato per individuare i “buchi della rete”, le interruzioni e le occasioni preventive non utilizzate.

6.4 – Laboratorio di integrazione dei linguaggi – 2 ore

Confronto tra operatori e servizi differenti per costruire un glossario tecnico integrato e favorire la continuità della comunicazione interprofessionale.

Modulo 7 – Governance territoriale, Terzo settore e welfare di comunità

6 ore

Finalità

Rafforzare la collaborazione interistituzionale e la capacità di costruire reti territoriali integrate.

Contenuti**7.1 – Sussidiarietà, co-programmazione e co-progettazione – 2 ore**

Rapporti tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore. Artt. 55-57 del Codice del Terzo settore. DM n. 72/2021. Rapporto tra amministrazione condivisa e contratti pubblici.

7.2 – Il Regolamento dei Servizi Sociali – 2 ore

Il regolamento come strumento integrato di accesso alle prestazioni e garanzia dei diritti di cittadinanza. Criteri di accesso, parità di trattamento, partecipazione, trasparenza e strumenti di tutela.

7.3 – Project Work – 2 ore

Progettazione di un protocollo territoriale per la continuità assistenziale e le dimissioni protette, integrando servizi sociali, servizi sanitari, soggetti del Terzo settore, reti di accoglienza, opportunità formative e lavorative.

Modulo 8 – Qualificazione dell'interfaccia con l'utenza e comunicazione strategica

5 ore

Finalità

Migliorare la qualità del primo contatto, prevenire conflitti e rafforzare la fiducia nell'istituzione.

Contenuti**8.1 – Accoglienza e comunicazione dei diritti e dei doveri – 1 ora**

Standardizzazione dei processi di accoglienza. Primo colloquio. Informazioni essenziali su prestazioni, procedure, diritti e obblighi.

8.2 – Gestione del conflitto e de-escalation – 1 ora

Gestione delle aspettative. Comunicazione delle decisioni sfavorevoli. Linguaggio verbale e non verbale. Prevenzione della rappresentazione del servizio come soggetto punitivo.

8.3 – Media, stereotipi e contro-narrazione – 1 ora

Analisi delle rappresentazioni mediatiche dei servizi sociali. Costruzione di comunicazioni istituzionali corrette e comprensibili.

8.4 – Laboratorio di simulazione e Kit di comunicazione – 2 ore

Role-playing a ruoli invertiti, analisi delle modalità comunicative e costruzione partecipata di un Kit per il primo colloquio.

Output: Kit di comunicazione per l'accoglienza e il primo colloquio.

Firmato digitalmente da Angela Giuseppina Cossiri
Data: 18.09.2026 15:24:23 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MACERATA/00177050432

5. Valutazione dell'apprendimento

3 ore comprese nelle 60 ore complessive

Assessment iniziale – 1 ora

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, dell'Avviso INPS Valore PA, prima dell'avvio del corso i partecipanti potranno formulare quesiti relativi agli argomenti oggetto del percorso, secondo le modalità indicate (anonimizzati e trasmessi attraverso la piattaforma). I quesiti raccolti, anche relativi a problemi operativi provenienti dai contesti professionali, saranno selezionati e utilizzati come materiale di approfondimento nell'ambito delle lezioni, delle esercitazioni e delle attività laboratoriali.

All'avvio del percorso sarà effettuata una rilevazione strutturata delle conoscenze, dell'esperienza professionale, dei fabbisogni formativi e delle principali criticità incontrate dai partecipanti nel contesto lavorativo.

Valutazione in itinere – integrata nei moduli

La valutazione progressiva sarà effettuata attraverso esercitazioni, casi, laboratori e project work e non comporterà un monte ore aggiuntivo.

Saranno osservate la capacità di:

- riconoscere i problemi rilevanti;
- utilizzare correttamente gli strumenti proposti;
- integrare prospettive giuridiche, economiche e professionali;
- motivare le soluzioni;
- trasferire le conoscenze a situazioni operative.

Verifica finale applicativa – 2 ore

La verifica finale sarà costituita da una prova applicativa relativa a un caso complesso, individuale o svolta in piccoli gruppi secondo le modalità definite dalla faculty.

Il caso richiederà l'integrazione delle competenze acquisite in materia di diritti sociali, procedimento amministrativo, documentazione, risorse finanziarie, presa in carico e governance territoriale.

La valutazione terrà conto della correttezza dell'inquadramento, della capacità di integrazione interdisciplinare, della concretezza della soluzione, della capacità argomentativa e della chiarezza espositiva.

6. Quadro complessivo delle ore

Attività	Ore
Assessment iniziale	1
Modulo 1 – Diritti sociali, cittadinanza e LEPS	6
Modulo 2 – Diritto amministrativo applicato ai servizi sociali	8
Modulo 3 – Contabilità pubblica, programmazione finanziaria e risorse del welfare	8
Modulo 4 – Pianificazione finanziaria, LEPS e Fondo Povertà	8
Modulo 5 – Documentazione tecnica e scrittura argomentativa	8
Modulo 6 – Integrazione dei processi e transgenerazionalità	8
Modulo 7 – Governance territoriale e Terzo settore	6

Modulo 8 – Interfaccia con l'utenza e comunicazione strategica	5
Verifica finale applicative	2
TOTALE	60

7. Metodologia didattica

Il corso adotta una metodologia orientata al learning by doing, specificamente calibrata su partecipanti già professionalmente inseriti nei servizi.

Gli inquadramenti teorici, normativi ed economico-finanziari saranno funzionali alla comprensione e alla soluzione dei problemi professionali.

La didattica combinerà:

- lezioni interattive;
- analisi e discussione di casi;
- esercitazioni su atti e documenti;
- problem solving;
- workshop di scrittura;
- analisi di provvedimenti amministrativi e giudiziari;
- simulazioni e role-playing;
- lavori di gruppo;
- analisi dei processi e delle reti;
- costruzione di checklist e modelli;
- project work.

Una quota significativa del percorso sarà destinata ad attività applicative e alla produzione di strumenti concretamente riutilizzabili.

Potranno essere previste attività in codocenza, in particolare nei segmenti che richiedano l'integrazione tra prospettive giuridiche, economico-finanziarie e tecnico-professionali.

8. Coordinamento scientifico e corpo docente

Coordinamento scientifico

Prof.ssa Angela Cossiri, Professoressa associata di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Macerata.

Faculty interna UniMC

Angela Cossiri

Professoressa associata di Diritto costituzionale e pubblico, con expertise scientifico e didattico in tutela dei diritti fondamentali, diritti sociali e di cittadinanza, uguaglianza e non discriminazione (si veda cv allegato).

Stefano Villamena

Professore ordinario di Diritto amministrativo, con expertise scientifico e didattico in Diritto amministrativo; diritto degli enti locali; organizzazione e attività delle Pubbliche Amministrazioni; procedimenti amministrativi (si veda Cv allegato).

Docenti ed esperti qualificati

Monica Brandoli

Funzionaria della Pubblica Amministrazione esperta in Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali territoriali; inclusione sociale; grave marginalità; integrazione sociosanitaria; reti territoriali e presa in carico multidimensionale.

Giovanni Pelonghini

Professionista docente a contratto presso l'Università degli Studi di Macerata con expertise in Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche; economia aziendale della PA; programmazione economico-finanziaria; controllo di gestione; monitoraggio e rendicontazione; sostenibilità economica degli interventi.

Matteo Pignocchi

Avvocato iscritto al foro di Ancona, PhD in Diritto e innovazione presso l'Università degli Studi di Macerata, con expertise in Welfare State; cittadinanza; diritti sociali; vulnerabilità; inclusione e protezione sociale.

Francesca Spinato

Funzionaria presso AUSL Bologna con expertise in Grave marginalità adulta; persone senza dimora; presa in carico; integrazione sociosanitaria; lavoro di rete; servizi di prossimità; empowerment; gestione dei conflitti; coordinamento e supervisione metodologica.

Sarò coinvolta in attività di co-docenza e collaborazione scientifico-didattica **Gloria Scuffia**, dottoranda di ricerca in Diritto e innovazione, Università degli Studi di Macerata con expertise in diritti sociali; diritto alla cura; reti di cura; sistemi di welfare e tutela costituzionale delle situazioni di fragilità.

9. Tutoraggio

Per tutta la durata del percorso sarà assicurata la presenza di un tutor didattico-organizzativo individuato dall'Università degli Studi di Macerata.

Il tutor svolgerà funzioni di:

- supporto ai partecipanti;
- raccordo tra partecipanti, coordinatrice scientifica e corpo docente;
- assistenza nelle attività a distanza e laboratoriali;
- supporto nella gestione dei materiali;
- monitoraggio del processo formativo;
- facilitazione della partecipazione alle attività applicative.

Il tutor sarà selezionato dall'Ateneo in sede di organizzazione esecutiva del corso.

10. Modalità di erogazione e ambiente digitale

Il corso sarà erogato a distanza in modalità sincrona, attraverso una piattaforma istituzionale per la didattica a distanza conforme ai requisiti previsti da INPS.

La piattaforma assicurerà:

- interazione in tempo reale tra docenti e partecipanti;
- identificazione dei partecipanti;
- tracciabilità dei collegamenti;
- monitoraggio delle ore di partecipazione;

- disponibilità dei dati necessari alle verifiche previste da INPS;
- possibilità di svolgere attività interattive, esercitazioni e lavori di gruppo.

Nell'ambiente digitale istituzionale sarà inoltre predisposto uno spazio dedicato alla Community didattica, nel quale saranno messi a disposizione materiali, normativa, casi, esercitazioni, strumenti elaborati e risorse di approfondimento e sarà favorita l'interazione tra partecipanti, tutor e corpo docente.

11. Output operativi

Nel corso saranno prodotti, a fini formativi, strumenti potenzialmente trasferibili nei diversi contesti amministrativi quali ad esempio griglia per la verifica dell'effettività dei diritti nell'accesso ai servizi; checklist del procedimento amministrativo nei servizi sociali; schema operativo per il monitoraggio economico-finanziario di un intervento sociale; mappa integrata risorse-interventi-continuità-risultati; modello ragionato di relazione tecnico-sociale; schema di continuità della presa in carico; glossario tecnico inter-servizio; bozza di protocollo territoriale integrato; Kit di comunicazione per l'accoglienza e il primo colloquio.

Indicatori di output

Saranno considerati, tra gli altri:

- tasso di completamento del percorso;
- numero di attività applicative e laboratoriali realizzate;
- numero di strumenti operativi elaborati;
- numero di casi professionali analizzati;
- percentuale di partecipanti che completa la verifica finale.

12. Risultati attesi e indicatori di outcome

Il percorso mira a produrre un miglioramento misurabile della capacità dei partecipanti di affrontare problemi complessi nella gestione dei servizi sociali.

Saranno considerati, tra gli altri, i seguenti indicatori:

- incremento delle conoscenze e competenze rilevato tra assessment iniziale e verifica finale;
- miglioramento della capacità di individuare correttamente le fasi e le criticità dei procedimenti;
- maggiore capacità di collegare programmazione, risorse e risultati;
- miglioramento della capacità di utilizzare strumenti di presa in carico integrata;
- capacità di riconoscere la soluzione amministrativa più appropriata nei rapporti con il Terzo settore;
- miglioramento della qualità dell'argomentazione e della documentazione;
- capacità di individuare almeno uno strumento acquisito nel corso concretamente trasferibile nel proprio contesto lavorativo.

13. Customer satisfaction

Il grado di soddisfazione dei partecipanti sarà rilevato attraverso un questionario distinto dalle prove di apprendimento.

Il questionario utilizzerà prevalentemente una scala di valutazione da 1 a 5 e riguarderà:

- coerenza dei contenuti con l'attività professionale;
- utilità pratica delle competenze acquisite;
- qualità e chiarezza delle docenze;
- adeguatezza dell'approfondimento giuridico-amministrativo;

- adeguatezza della componente economico-finanziaria;
- efficacia delle attività laboratoriali e delle simulazioni;
- qualità dei materiali;
- efficacia della modalità di erogazione a distanza;
- qualità dell'organizzazione e del tutoraggio;
- possibilità di trasferire strumenti e soluzioni nel proprio ufficio;
- soddisfazione complessiva.

Saranno inoltre previste almeno le seguenti domande aperte:

Domanda aperta 1 Quale contenuto, strumento o metodologia ritieni maggiormente utilizzabile nella tua attività professionale?

Domanda aperta 2 Quali aspetti del percorso ritieni debbano essere migliorati o ulteriormente approfonditi?

Una specifica domanda consentirà inoltre di rilevare la percezione dell'efficacia formativa:

Efficacia percepita Rispetto all'inizio del corso, in quale misura ritieni aumentata la tua capacità di affrontare problemi complessi relativi alla gestione dei servizi sociali?

14. Selezione dei partecipanti

In conformità all'art. 10 dell'Avviso INPS Valore PA, qualora il numero delle candidature ammesse superi il numero massimo dei posti disponibili, l'Università degli Studi di Macerata predisporrà una graduatoria di merito all'esito di una prova selettiva consistente in un test a risposta multipla, finalizzato a verificare le conoscenze di base nelle materie oggetto del corso e la capacità di applicarle a semplici situazioni professionali. La graduatoria sarà formata sulla base del punteggio conseguito nel test; in caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato più giovane di età.

15. Frequenza e attestazione finale

La partecipazione è soggetta agli obblighi di frequenza e alle condizioni previste dalla disciplina INPS Valore PA vigente.

L'Università assicurerà la rilevazione e la tracciabilità della partecipazione alle attività formative secondo le modalità richieste dall'Istituto.

Ai partecipanti che avranno soddisfatto i requisiti di frequenza e completato le attività previste sarà rilasciato attestato finale dell'Università degli Studi di Macerata nell'ambito del programma Valore PA.

16. Follow-up e trasferimento delle competenze

Nei tre mesi successivi alla conclusione del percorso sarà assicurata ai partecipanti la possibilità di sottoporre alla faculty quesiti relativi alle materie affrontate e di ricevere indicazioni e orientamenti di approfondimento secondo modalità organizzative preventivamente comunicate.

Il follow-up è finalizzato a sostenere il trasferimento delle competenze e degli strumenti acquisiti nei contesti amministrativi di appartenenza.